

# **INFORMATIZZAZIONE**

## **Università digitale: intesa per l'università Roma Tre**

Si segnala che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, ha firmato un Protocollo d'intesa con il Rettore dell'università Roma Tre, Guido Fabiani, per la realizzazione del progetto "Università digitale" che prevede l'accelerazione del processo di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione dei servizi per gli studenti, per i docenti ed il personale tecnico e amministrativo, al fine di rendere più efficiente la P.A.

Gli obiettivi del Protocollo consistono nel completare e potenziare la copertura Internet dell'intera area dell'ateneo e del territorio limitrofo, anche attraverso l'adozione di tecnologie wireless di nuova generazione; semplificare e digitalizzare i rapporti studenti-famiglie e Università; razionalizzare i flussi formativi tra le Università e tra le Università e le amministrazioni centrali.

Per la realizzazione del progetto sono previsti circa 12 mesi, per la conclusione dei lavori è prevista, invece, la data del mese di aprile 2010.

Il testo del Protocollo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/testo\\_int.asp?d=42080](http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/testo_int.asp?d=42080)

## **Parte da Gorizia il progetto e-government 2012**

Si segnala il progetto promosso dal Prefetto di Gorizia che a questo scopo ha riunito la conferenza permanente per la pubblica amministrazione per offrire servizi on-line ai cittadini della suddetta provincia e potenziare i servizi informatici degli enti pubblici. Il progetto s'inserisce nel quadro delle iniziative avviate dal Governo e dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con il Piano e-government 2012.

La riunione ha permesso di evidenziare gli aspetti sui quali intervenire, come, ad esempio, l'individuazione di standard comuni di comunicazione tra amministrazioni ed il libero accesso a banche dati tra soggetti coinvolti nei procedimenti. Inoltre è stata anche valutata la necessità di intervenire sui cittadini che ancora dubitano dell'utilizzo di strumenti informatici o, addirittura, di strumenti di uso comune di accredito e pagamento, come il bancomat o le carte di credito.

Il testo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/testo\\_int.asp?d=42066](http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/testo_int.asp?d=42066)

## **Il Diritto nell'e-learning**

Si segnala l'articolo intitolato "Il diritto nell'e-learning e l'e-learning del diritto", a cura di Salvatore Casu.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- E-learning in ambito giuridico: brevi cenni sull'insegnamento a distanza;
- La formazione on line: i caratteri di una formazione on line innovativa;
- La formazione universitaria on line;
- L'e-learning nell'ambito degli studi giuridici in Italia;
- L'approccio problematico nell'e-learning nell'ambito degli studi giuridici;
- Il diritto nell'e-learning: la crisi del diritto d'autore;

- Il diritto di autore nella società dell'informazione;
- L'eccezione della finalità didattica.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/all.php?file=27060.pdf>

### **Diritto e Nuove Tecnologie**

Si segnala l'articolo intitolato "Diritto e Nuove Tecnologie: cosa è cambiato nella prassi e nel processo?", a cura del dr. Valentino Spataro.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- La formazione e la preparazione della causa;
- Alcuni esempi;
- Uso più tranquillo;
- I software;
- Twitter.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/all.php?file=27619.pdf>

### **Direttiva del 26 maggio 2009, n. 2**

Si segnala la direttiva del 26 maggio 2009, n. 2 presentata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto: "Utilizzo di internet e della casella di posta elettronica istituzionale sul luogo di lavoro".

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Esercizio del potere di controllo e doveri di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- I principi contenuti nelle linee guida del Garante della protezione dei dati personali;
- Utilizzo della rete internet;
- Utilizzo della posta elettronica istituzionale;

La Direttiva è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.innovazione.gov.it/dipartimento/docs\\_pdf/direttiva\\_n2\\_09.pdf](http://www.innovazione.gov.it/dipartimento/docs_pdf/direttiva_n2_09.pdf)

### **Social Network**

Si segnala il Dossier del 5 giugno 2009 in cui si afferma che il Garante della privacy ha recentemente pubblicato una guida per un utilizzo corretto e responsabile del mondo del social network onde evitare agli utenti di incappare in spiacevoli sorprese. La guida è un agile vademecum sia per persone alle prime armi, sia per utenti più esperti, pensato per aiutare chi intende entrare in un social network o per chi ne fa già parte a usare in modo consapevole uno strumento così nuovo.

La medesima è disponibile in formato cartaceo o scaricabile dal sito del Garante ed è suddivisa in quattro capitoli pensati in forma modulare, così da offrire a tutti i lettori elementi di riflessioni e consigli adatti alla propria formazione e dai quali emerge che la forma di tutela più efficace è comunque sempre l'autotutela che consiste nella gestione attenta dei propri dati personali.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/social\\_network2/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/social_network2/index.html)

### **I nuovi paradigmi della rete: Distributed computing, cloud computing e computing paradigms**

Si segnala l'articolo intitolato: "I nuovi paradigmi della rete. Distributed computing, cloud computing e computing paradigms: abstract sugli aspetti e i profili giuridici", a cura di Nicola Fabiano.

Nel testo l'Autore affronta i seguenti aspetti:

- ✓ La definizione di *cloud computing*;
- ✓ I paradigmi;
- ✓ Profili giuridico-legali;
- ✓ Il rapporto contrattuale;
- ✓ Le responsabilità contrattuale ed extracontrattuale;
- ✓ Il rispetto delle norme privacy.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/art.php?file=/archivio/27973.html>

### **Le ultime novità normative per documenti contabili, fiscali e assicurativi e del lavoro da tenere digitalmente**

Si segnala l'ultimo articolo intitolato "Le ultime novità normative per documenti contabili, fiscali, assicurativi e del lavoro da tenere digitalmente e portare in conservazione sostitutiva", a cura dell'avv. Andrea Lisi, Presidente dell'Associazione Nazionale Operatori e Responsabili della Conservazione digitale (ANORC) e Prof. a contratto dell'Università del Salento.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Tenuta informatica del Libro Unico del Lavoro;
- Il Regolamento ISVAP n. 27/2008: completa dematerializzabilità di registri assicurativi e polizze;
- La rivoluzione contenuta nel decreto "anti-crisi": facciamo a meno dei notai?.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/art.php?file=/archivio/27130.html>

## **Il Garante europeo esprime parere favorevole per la tutela dei minori che usano Internet**

Si segnala l'articolo relativo al parere pubblicato il 7 gennaio 2009 sulla GUCE, da parte del Garante europeo per la protezione dei dati sull'istituzione di un programma pluriennale volto alla tutela dei minori che usano Internet e le altre tecnologie di comunicazione, a cura dell'avv. Eulalia Olimpia Policella, pubblicato dalla Rivista Ipsosa.it.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

## **Dall'identità personale all'identità digitale**

Si segnala l'articolo intitolato "Dall'identità personale all'identità digitale. Una necessità per il cittadino del terzo Millennio", a cura di Miranda Brugi, Prof. a contratto di Sistemi informativi per la pubblica amministrazione presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Padova, pubblicata da Astrid.

Nel testo l'autrice affronta il problema dell'identità digitale che costituisce uno dei temi più delicati e, nel contempo, necessita di un'analisi approfondita e multidisciplinare in modo tale da produrre risultati che possano essere condivisi e conosciuti dai soggetti che partecipano alla costruzione in rete di una loro identità e che intendano relazionare fra di loro.

Il problema principale che emerge dalla riflessione è quello sulla sicurezza, poiché visto che l'uomo di questo secolo non può sottrarsi dallo stare nella comunità telematica ha necessità di essere assicurato, pertanto è opportuno creargli regole idonee, conosciute. Ne consegue che è opportuno definire un sistema di tutele con particolare riferimento alle tecnologie usate affinché all'utente è dato conoscere quello che realmente avviene quando esercita un suo diritto attraverso i sistemi digitali. Del resto ormai di questi strumenti l'uomo che vive nello spazio telematico non può più fare a meno.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

## **La PEC: un falso problema digitale**

Si segnala l'articolo intitolato "La PEC: un falso problema digitale", a cura di Fabiano Nicola.

Nel testo l'autore sostiene che la PEC in sé costituisce un falso problema nel mondo digitale e, al contempo, uno strumento al quale si sono attribuiti effetti risolutivi in merito alla "certezza" delle comunicazioni oggetto di scambio. A tal proposito è di indiscussa evidenza che la posta elettronica sia il mezzo con il quale si comunica ed il comunicato è ciò che viene trasmesso da uno o più soggetti ad uno o altri. (Da finire)

<http://www.diritto.it/art.php?file=/archivio/27912.html>

## **Protocollo d'intesa per sviluppo Scuola e Burocrazia digitale**

Si segnala il Protocollo d'intesa sottoscritto in questi giorni tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta e l'Amministratore Delegato di Sun

Microsystems Italia Maria Grazia Filippini per sviluppare due obiettivi del piano E-gov 2012: Scuola digitale e Burocrazia digitale.

Per quanto riguarda la Scuola digitale, in seguito all'avvenuta firma del Protocollo, verranno realizzati, insieme con due scuole e l'Università La Sapienza di Roma, due prototipi e un centro di Competenza, con investimenti di Sun Microsystems Italia, senza obblighi per il Ministero.

Per quanto riguarda, invece, la burocrazia digitale, dopo la sottoscrizione del protocollo, d'intesa con la Provincia di Vicenza, verrà realizzato un prototipo di integrazione dei processi di lavoro all'interno e tra gli uffici pubblici, con il preciso scopo di ridurre i costi per l'amministrazione, per i cittadini e le imprese, migliorando la qualità dei servizi.

Per l'ulteriore approfondimento il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.innovazionepa.gov.it/ministro/salastampa/notizie/6489.htm>

### **SWITCH: apparato di rete di tipologia Bridge**

Si segnala l'articolo Intitolato "SWITCH", a cura del Dr. Antonio Guzzo, responsabile CED dei sistemi Informativi del Comune di Praia a Mare.

Nel testo l'autore evidenzia che "Lo switch" è un apparato di rete del tipo Bridge multiporta in grado di connettere più segmenti di rete fra loro per produrre una gestione più utile dei dati. Inoltre, riduce le congestioni di traffico, aumentando le prestazioni per quanto attiene la velocità e la banda ed opera a livello Data Link della pila ISO/OSI.

Lo switch opera a velocità maggiori dei bridge e può supportare funzionalità elevate come VLA (Virtual LAN); ma il vantaggio principale è costituito dal fatto che chi opera in tale ambiente fruisce di un servizio semplice ed economico.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/all.php?file=27901.pdf>

### **Secondo Rapporto sullo stato della sicurezza ICT delle PAC**

Si segnala il Secondo Rapporto redatto dal Centro Nazionale per l'Informatica nella P.A. (CNIPA) che fa riferimento ai dati del questionario per la rilevazione dello stato della sicurezza ICT (operatori e utenti) delle PAC nell'anno 2007. Il CNIPA ha iniziato un'attività di monitoraggio sul tema della Sicurezza ICT. Questa rilevazione si avvale sia di dati descrittivi forniti dalle Amministrazioni, sia di dati desunti da domande presentate alle Amministrazioni sotto forma di questionario on-line.

Il Secondo Rapporto è composto da quattro paragrafi:

- Struttura e obiettivi del questionario;
- Presentazione della metodologia applicata;
- Presentazione dei risultati.

Il questionario 2007 ha fornito un quadro dello stato della Sicurezza ICT nella Pubblica Amministrazione Centrale.

Nel documento si sono affrontati i seguenti aspetti:

- Struttura ed obiettivi del questionario;
- Presentazione della metodologia applicata;
- Presentazione dei risultati.

Il testo del Rapporto è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.cnipa.gov.it/html/docs/Rapporto%20Sicurezza%20ICT%202007.pdf>

### **Magellano, il Knowledge Management System**

Si segnala che Magellano è un sistema di gestione della conoscenza su piattaforma web appositamente pensato per creare valore nella P.A. e volto a migliorare i servizi al cittadino.

Si informa che il Progetto Magellano e le sue linee evolutive sono stati presentati al Forum della P. A. che si è svolto dal 11 al 14 maggio presso la Nuova Fiera di Roma. Tale sistema ha avviato, in collaborazione con alcune Amministrazioni, un'attività di organizzazione e classificazione delle informazioni sui servizi offerti al cittadino, sotto forma di schede sintetiche e aggiornate rappresentate come vere e proprie "Ricette dei Servizi della P.A." Ogni ricetta presenta le informazioni chiavi del servizio erogato; dall'ente competente ai contatti dei responsabili del servizio, dalla modulistica necessaria alla procedura da seguire.

Per ulteriore approfondimento il sito reperibile di riferimento è il seguente:

<http://www.magellanopa.it/default.aspx?Page=3>

### **Relazione del CNIPA sullo stato dell'ICT nella P.A. centrale 2008**

Si segnala la relazione annuale sullo stato dell'ICT nella Pubblica Amministrazione centrale 2008 presentata dal CNIPA (Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione).

Il CNIPA, è un organismo tecnico, il cui scopo è di orientare l'impiego delle ICT ai fini del conseguimento di obiettivi di efficienza, trasparenza e di miglioramento nell'erogazione dei servizi ai cittadini e imprese.

Nel testo della relazione si affrontano i seguenti aspetti:

- Sintesi delle evidenze;
- Quadro complessivo dell'impiego delle ICT;
- Le risorse di personale per l'ITC nella PAC;
- Regioni ed enti locali: spesa e infrastrutture ICT;
- Elementi di confronto con l'Europa.

La relazione è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.cnipa.gov.it/html/docs/Relazione%20annuale%202008%20v6.pdf>

### **L'archivio Fatture digitalizzato ma sempre consultabile**

Si segnala che, l'archivio delle fatture elettroniche può prevedere, l'acquisizione dei documenti sia tramite scansione del documento cartaceo sia con la rappresentazione informatica di stampa in

formato .pdf o .tif a patto che i file garantiscano la rappresentazione fedele, corretta e veritiera del contenuto del documento. Lo conferma l'Agenzia delle entrate con la risoluzione n. 196/E che spiega anche come non ci sia un termine per portare a compimento il processo di conservazione sostitutiva dei documenti analogici rilevanti per il Fisco perché, fin quando le operazioni non saranno completate, dovrà comunque essere conservato il cartaceo secondo le regole ordinarie. La medesima risoluzione sottolinea che non sono prescritte specifiche modalità per manifestare l'opzione per la conservazione sostitutiva né per la sua revoca, dato che la continuità delle modalità di conservazione per tipologia di documenti e per periodo d'imposta è l'unico vincolo richiesto dalla norma (articolo 4, comma 2 del Dm 23 gennaio 2004).

Sarà inoltre sempre possibile tornare, in un secondo momento, a conservare i documenti in forma cartacea.

Il testo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.aziendalex.kataweb.it/article\\_view.jsp?idArt=88781&idCat=441](http://www.aziendalex.kataweb.it/article_view.jsp?idArt=88781&idCat=441)

### **Novità legislative inerenti la Posta Elettronica Certificata**

Si segnala l'articolo intitolato "Ovvero le continue novità legislative in tema di Posta Elettronica certificata e l'avvilito sconcerto dello studioso del diritto", a cura di Andrea Lisi e Luigi Foglia. Nell'articolo si affrontano i seguenti aspetti:

- La Posta Elettronica Certificata;
- La PEC nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);
- Il "Decreto anticrisi": la PEC e la contro-PEC;
- I Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 (I);
- I Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 (II);
- Il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 – La PEC: strumento di identificazione?
- Ultimissime dalla Camera: ci sarà ancora un'alternativa alla PEC?

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=24&idnot=47106>

### **Ulteriori miglioramenti delle attuali procedure di trasferimento degli operatori a rete fissa**

Si segnala che la Commissione Infrastrutture e Reti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni presieduta da Corrado Calabrò ha introdotto importanti miglioramenti nei moderni sistemi per gli operatori di telefonia fissa, con l'obiettivo di ridurre i tempi e semplificare le modalità nell'interesse degli utenti.

La nota è stata pubblicata dalla Banca dati Pluris – Cedam.

Nel testo si distinguono i seguenti punti:

- La riduzione graduale dei tempi per gli operatori di rete fissa che scenderanno dagli attuali 20 giorni a 10 giorni dal prossimo 1 novembre e a 5 giorni dal 1 marzo 2010;
- Gli operatori che attiveranno utenze senza il consenso dei clienti dovranno contribuire a proprie spese a ripristinare la situazione iniziale;

- Secondo le modalità che saranno stabilite entro il prossimo 30 settembre, i consumatori avranno a partire dal 1° marzo 2010 un codice personale per richiedere in maniera semplice e sicura il cambio di operatore.

La nota è consultabile presso il Settore.

### **L'accessibilità informatica dell'atto notarile**

Si segnala l'articolo intitolato "L'accessibilità informatica dell'atto notarile", a cura dell'Avv. Giorgio Rognetta, responsabile progetto IRIFOR "Firma digitale".

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Firma digitale e accessibilità degli atti notarili;
- Atti immobiliari e societari;
- Atti in originale informatico notarile;
- Guida pratica per ottenere un atto notarile accessibile;
- Valutazione di accessibilità dell'atto notarile allegato.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/all.php?file=28213.pdf>

### **Web sicuro: prende avvio il progetto "Non perdere la bussola"**

Si segnala che è in fase di partenza il progetto educativo "Non perdere la bussola" che è stato presentato il 16 settembre tra la Polizia delle Comunicazioni e You Tube in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si tratta di un'iniziativa congiunta di sensibilizzazione e formazione dei giovani tra i 13 e i 18 anni sui temi della sicurezza in Rete e dell'uso responsabile delle community online. Tale proposta è rivolta agli studenti ed insegnanti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori di tutto il territorio nazionale e intende fornire loro gli strumenti conoscitivi e didattici al fine di garantire una navigazione in Internet consapevole e sicura. Grazie a questo progetto si potranno conoscere tutti i rischi connessi all'uso, o all'abuso, di singoli aspetti connessi alla tutela della propria (o altrui) privacy, alla violazione del diritto d'autore, fino all'adozione di comportamenti scorretti. Tale iniziativa prevede a partire dall'anno scolastico 2009-2010, l'organizzazione di una serie di workshop formativi gratuiti presso le scuole che decideranno di ospitarli con apposita richiesta di adesione.

I principali argomenti oggetto di workshop formativi saranno:

- La tutela della privacy;
- La netiquette e le norme della community;
- Il cyberbullismo;
- La tutela del copyright.

Il testo del Dossier educativo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://governo.it/GovernoInforma/Dossier/web\\_sicuro/index.html](http://governo.it/GovernoInforma/Dossier/web_sicuro/index.html)

## **Intervento della Cassazione in Internet nel paradigma costituzionale della stampa**

Si segnala la nota di commento intitolata “Un recente intervento della Cassazione a proposito della problematica sussumibilità di internet nel paradigma costituzionale della stampa (osservazione a Cass., 11 dicembre 2008, n. 10535)”, a cura di Michele Nisticò.

Con la sentenza n. 10535 del 11 dicembre 2008 la Corte di Cassazione respinge il ricorso proposto dall'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori (ADUC) contrario all'ordinanza del tribunale del riesame di Catania del 30 giugno 2008, che aveva disposto il sequestro preventivo di alcune pagine web di proprietà dell'associazione e la rimozione delle espressioni e dei messaggi oggetto dei reati contestati, evitandone l'ulteriore diffusione.

L'Associazione ricorrente fonda le proprie proteste su quattro articolati motivi, tre dei quali strettamente legati all'interpretazione dell'art. 21 della Costituzione. Secondo l'ADUC il sequestro delle pagine web non sarebbe legittimo in quanto l'art. 21, comma 6 della Costituzione consentirebbe la limitazione della libertà di pensiero nei soli casi di contrarietà al buon costume.

L'ADUC accusa anche nel contempo una scorretta individuazione del divieto di sequestro previsto dall'art. 21, comma 3, Cost.; più opportunamente, all'interpretazione letterale del concetto di stampa dovrebbe sostituirsi, secondo la tesi della ricorrente, un'interpretazione evolutiva che, dimostrando maggiore sensibilità per lo sviluppo tecnico dei nuovi mezzi di manifestazione del pensiero, estenda anche a questi le garanzie previste dalla Costituzione per la stampa. Nel caso concreto, secondo l'ADUC, l'art. 21, comma 3 Cost. dovrebbe risultare applicabile anche ai forum online, in modo che essi non possano essere sottoposti a sequestro (se non nei limiti previsti dalla Costituzione). Ne consegue che per le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e le manifestazioni del pensiero contrarie al buon costume risultano vietate in forza del divieto costituzionalmente stabilito, ma non si escludono interventi normativi volti ad individuare limiti all'esercizio della libertà in questione. Tali interventi risultano necessari per regolare quei casi in cui l'esercizio della libertà di pensiero possa risolversi in una lesione di altri beni giuridici che sebbene non siano identificabili con il buon costume, sono costituzionalmente tutelati.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/giurisprudenza/oss\\_decrilcost/nistico4.html](http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/giurisprudenza/oss_decrilcost/nistico4.html)

## **Protocollo d'intesa siglato dal Ministro Brunetta con ACI e INPS per la PEC (Posta Elettronica Certificata)**

Si segnala che in data 30 settembre il Ministro Brunetta ha firmato un Protocollo d'intesa con ACI e INPS per la posta elettronica certificata per concretizzare pienamente quanto disposto nei Piani E-Gov2012 e I-2012. I cambiamenti organizzativi che ne conseguono resi possibili dai nuovi servizi per la PEC portano ad un notevole risparmio di tempo e ad una riduzione dei costi. La PEC attribuisce a un messaggio di posta elettronica lo stesso identico valore di una raccomandata; usufruendo di questo mezzo si riducono i tempi di disbrigo delle pratiche e i costi di produzione e ogni cittadino potrà utilizzare la PEC per dialogare in modo sicuro, esclusivo e non oneroso con la P.A. (per pratiche e certificati da ricevere) e con le Aziende (per contratti o comunicazioni ufficiali). A questo punto è opportuno ricordare che nei prossimi mesi la diffusione della posta elettronica certificata subirà un forte impulso poiché tutte le nuove imprese a novembre dovranno avere la PEC e entro lo stesso mese i professionisti dovranno dotarsi del medesimo strumento. Invece, a partire dal 2010 sarà avviato il servizio di PEC anche per i cittadini, i quali potranno richiedere ad ACI e INPS una casella di posta gratuita per le comunicazioni con la P.A.

Per l'approfondimento il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.innovazione.gov.it/ministro/salastampa/notizie/6739.htm>

### **Furto d'identità digitale (Identity Theft)**

Si segnala l'articolo intitolato "Identity Theft in aumento: breve analisi del fenomeno", a cura di Flaminia Merla.

Secondo l'autrice il furto d'identità digitale è il crimine che si sta diffondendo in modo amplissimo in Italia e in tutto il mondo.

L'Italia occupa il secondo posto in Europa per il numero di frodi verificatesi per numero di dati rubati. Nel corso dell'anno 2006 sono stati commessi ben oltre 17.000 casi di frodi attuate tramite scippo d'identità con perdite per circa 80 milioni di euro.

Nell'analisi condotta dalla Commissione Europea che ha esaminato la legislazione e le attività di indagine in questo delicato settore è emerso che, ad oggi, solo 8 stati, su 19 interpellati risultano possedere una normativa sul furto d'identità. Secondo l'autrice, nella legislazione italiana è previsto in caso di furto d'identità, il reato di sostituzione di persona (Disciplinato dall'art. 494 del Codice Penale) o altro reato più grave come quello di frode informatica (ex art. 640 ter del Codice penale).

Da un'indagine campione condotta nel marzo 2009 da Adiconsum è emerso che il 55% della popolazione italiana non ha ricevuto informazioni precise sui pericoli nascenti dall'uso delle nuove tecnologie, mentre il 60% della popolazione ne avverte la grande necessità di essere informato.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=24&idnot=47609>

### **Indagine conoscitiva sull'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni**

Si segnala la proposta di documento conclusivo relativo all'indagine conoscitiva sull'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni presentata alla I Commissione permanente della Camera dei deputati il 28 ottobre 2009.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Oggetto e svolgimento dell'indagine conoscitiva;
- Lo stato dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- Il quadro normativo;
- Le risorse;
- Il quadro organizzativo;
- Gli strumenti di pianificazione e di coordinamento;
- Il rapporto tra pubbliche amministrazioni e mercato;
- Le infrastrutture informatiche;
- L'offerta in rete di servizi pubblici per i cittadini.

Il testo dell'indagine è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.camera.it/\\_dati/leg16/lavori/bollet/scommfr.asp?annomese=200910&commiss=01](http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/bollet/scommfr.asp?annomese=200910&commiss=01)

## **Raccomandazione n. 1882 del Consiglio d'Europa: siti Internet più sicuri per i minori**

Si segnala la nota di commento alla Raccomandazione n. 1882 emessa dall'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, tesa a porre in evidenza le maggiori problematiche derivanti dalla navigazione in Internet di bambini ed adolescenti, a cura di Arianna Ceccarini. Pur partendo dal presupposto che per i minori Internet è uno strumento indispensabile di vita e di crescita, occorre tuttavia evitare che vengano violate le più basilari regole di privacy (ad esempio con profilazioni piratesche e marketing online selvaggio), di comportamento corretto (con il cyberbullismo, le molestie, l'istigazione alla violenza, gli adescamenti, la pedopornografia, ecc.) e che siano ben chiare le differenze tra realtà virtuale e realtà vera. Per questo l'Assemblea suggerisce che sia sfruttato l'indubbio progresso tecnico in campo informatico in tema di sicurezza (firewall e quant'altro) per creare reti informatiche sicure e soggette a restrizioni, sul modello delle Intranet, dei walled gardens o delle gated communities. Queste aree ristrette, che filtreranno i contenuti per i minori, dovranno essere accessibili solo a gruppi di utenti identificabili e dovranno obbligare al rispetto di un preciso codice di condotta ed essere regolate da un preciso corpus di norme giuridiche.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

[http://www.europalex.kataweb.it/article\\_view.jsp?idArt=88083&idCat=551](http://www.europalex.kataweb.it/article_view.jsp?idArt=88083&idCat=551)

## **La PEC è obbligatoria per tutti i professionisti**

Si segnala che la PEC (Posta Elettronica Certificata) è diventata obbligatoria per tutti i professionisti italiani. Lo ha ricordato il Ministro Brunetta nel corso di una Conferenza stampa tenutasi a Palazzo Vidoni durante la quale ha affermato che il 29 novembre è scaduto il termine entro il quale tutti i professionisti avrebbero dovuto comunicare ai rispettivi ordini gli indirizzi di Posta Elettronica certificata nel pieno rispetto all'ex comma 7 dell'art. 16 della Legge n. 2/2009.

Lo scopo della PEC consiste nella semplificazione dei rapporti fra professionisti e Pubblica amministrazione riducendo i costi delle comunicazioni. In particolare la PEC permette di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento. Grazie ad essa i professionisti possono gestire le comunicazioni ufficiali con gli Enti di Previdenza e, in generale, con la P.A. centrale (indagini finanziarie con il Fisco, concorsi, ecc.) e con le Pubbliche Amministrazioni locali; inviare e ricevere contratti e fatture; sostituire le raccomandate A/R e tutti quei documenti che possono essere utilizzati in via legale (es. lettere di sollecito crediti, lettere di diffida, ecc.).

I circa due milioni e mezzo di professionisti che utilizzano la PEC sono gli apripista di questa iniziativa di digitalizzazione rivoluzionaria e nei prossimi mesi, nel 2010 verrà estesa anche gratuitamente alle nuove imprese e a tutti i cittadini che ne faranno richiesta per dialogare con la P.A. e dalle stesse Pubbliche amministrazioni (che attiveranno una casella PEC per ogni registro).

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.funzionepubblica.it/ministro/salastampa/notizie/6886.htm>

## **Innovazione tecnologica nelle Regioni ed Enti locali**

Si segnala la nota che informa che, in questi giorni, si è tenuta a Roma in prossimità della sede della Conferenza unificata Stato Regioni, la riunione di inizio delle attività della Commissione permanente relativa all'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali. Alla adunanza sono intervenuti il Ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta, il Ministro per i Rapporti con le Regioni Raffaele Fitto, i rappresentanti designati dalle Amministrazioni centrali, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dall'ANCI, dall'UPI, dall'UNCCEM, dalle Regioni Liguria e Toscana.

I temi trattati sono riconducibili al punto cardine previsto dal Piano e-gov 2012:

- La sanità digitale;
- I rapporti tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione;
- La banda larga;
- La diffusione della posta elettronica nella P.A.;
- Il sistema pubblico di connettività;
- Il Fondo Capitale per l'innovazione nel Mezzogiorno ed Expo Shanghai 2010.

Nel corso della riunione si è stabilito di aprire a breve tavoli di confronto tecnico per ciascuna delle tematiche sopra elencate finalizzate allo sviluppo e alla modernizzazione del Paese.

La nota è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.innovazione.gov.it/ministro/salastampa/notizie/6911.htm>

### **L.R. Molise 10.11.2009, n. 28: “Misure urgenti a sostegno degli editori molisani operanti nel settore della carta stampata”.**

La legge contribuisce a promuovere e garantire il pluralismo e la libertà di informazione. Favorisce una diffusa e capillare conoscenza della realtà sociale e culturale del territorio regionale e la conoscenza degli atti e dei programmi di rilevanza regionale; promuove altresì forme di comunicazione attraverso la carta stampata che consentano ai diversi soggetti operanti nel territorio di esprimere le loro esigenze e di concorrere alla determinazione dei criteri d'indirizzo dell'attività legislativa e della programmazione regionale. Attraverso l'apporto di incentivi economici, considera prioritario agevolare la costituzione di un sistema dell'informazione che contribuisca alla crescita culturale, innalzi il livello di responsabilità civile, superi gli squilibri e le difformità territoriali, stimoli la qualificazione e l'efficienza delle imprese regionali e locali di informazione, contribuisca, attraverso lo sviluppo delle imprese regionali, al consolidamento, alla stabilizzazione ed all'incremento dei livelli occupazionali nel settore.

Il testo della legge è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.molise.it/web/crm/lr.nsf/0/828AEFDA736C75F5C1257678003984AA?OpenDocument>